Oggi 4 ottobre 2002 in applicazione del disposto del Titolo XXVI del Contratto Integrativo Aziendale di Coop Consumatori Nordest

tra

Coop Consumatori Nordest rappresentata dal Direttore delle Risorse Umane e Sistemi Romano Manfredini e dal Responsabile delle Relazioni Sindacali Manuela Grossi

e

la FILCAMS- CGIL Nazionale rappresentata da Luigi Coppini e dalle Filcams Territoriali rappresentate da Folloni Enrico, Patrizia Maestri, Cristiano Mareschi, Alessandro Calanca, Alessandro Buratti, Franco Basso, Graziella Campo Dall'Orto

la FISASCAT-CISL Nazionale rappresentata da Mario Piovesan e dalle Fisascat Territoriali rappresentate da Giusy Amatasi e Monica Gherardi

la UILTUCS Nazionale rappresentata da Gianni Rodilosso e dalle Uiltucs Territoriali rappresentate da Milva Moretta e Lara Tarabusi.

preso atto dei lavori della commissione paritetica istituita dal contratto integrativo aziendale per proporre il nuovo schema di riferimento per la corresponsione del salario variabile di cui si assume il verbale d'incontro redatto in data 3 luglio quale parte integrante del presente accordo

rilevata la necessità che nell'ambito del sistema delle relazioni sindacali contrattualmente previsto si confermi la validità di un modello organizzativo che consenta l'effettiva partecipazione dei lavoratori all'individuazione di parametri di PDV strettamente correlati alla possibilità del raggiungimento degli obiettivi posti e che gli stessi siano legati a processi lineari e trasparenti di misurabilità dei dati

preso altresì atto che i tempi del confronto si sono protratti per cause non imputabili ad alcuna delle parti

si è convenuto quanto segue:

A) I lavori della commissione sul salario variabile dovranno proseguire per arrivare a definire entro la data del 30 novembre c.a. una proposta di schema completo di riferimento dei parametri aziendali e di PDV/uo per l'anno 2003 ed in ogni caso per il periodo di validità del contratto integrativo aziendale vigente da proporre al confronto in sede contrattuale entro e non oltre il 30 dicembre 2002.

B) Per l'anno 2002 la distribuzione del Salario Variabile avverrà sulla base delle risultanze dei lavori della commissione assunti in premessa quale parte integrante del presente accordo (Allegato A) senza tuttavia attribuire agli stessi valore vincolante in conto ai futuri impegni per la definizione dello schema generale di riferimento per l'anno 2003 come sopra definito.

C) Le parti concordano, pertanto , di adottare i parametri di P.V. sulla base dello schema sotto riportato:

RNGC	50%
Vendite	30%
MC1	20%

Le percentuali così indicate si applicheranno in presenza del raggiungimento degli obiettivi previsti dal preventivo 2002.
Qualora l'obiettivo di preventivo non sia raggiunto ma sia ugualmente migliorato, il risultato del consuntivo dell'anno precedente si darà corso all'erogazione del salario variabile sulla base dello schema indicato negli All. 1) e 2).
Il parametro aziendale sarà legato all'andamento del RNGC espresso in una griglia a valore assoluto come da All.3).
Lo schema distributivo della retribuzione variabile per l'anno 2002 sarà pertanto strutturato come da All. 4)

D) In applicazione di quanto disposto dalla previsione contrattuale le parti convengono di introdurre un meccanismo paracadute per i dipendenti del territorio Emilia Lombardia,corrispondente al parametro MC1/OP di derivazione dai precedenti contratti integrativi aziendali ed in funzione esclusivamente transitoria. Pertanto qualora il risultato del P.V. sia inferiore a quanto ipoteticamente distribuito sulla base di detto indicatore ed in riferimento allo schema di distribuzione del salario variabile in vigore fino alla scadenza del precedente contratto Integrativo, ai lavoratori del territorio Emilia Lombardia sara' erogato l'importo relativo come da tabella di cui all'All.5)

E) Per i dipendenti delle sedi di Reggio Emilia e di San Vito al Tagliamento la distribuzione del salario Variabile sarà legata al raggiungimento degli obiettivi aziendali ed alla media di raggiungimento degli obiettivi di PDV/UO. Per i dipendenti della sede di Reggio Emilia varranno gli effetti del paracadute così come previsto al punto D)

F) Le parti, come dichiarato in premessa, assumono la proposta della Commissione Salario Variabile in riferimento all'anticipo della quota 2002; pertanto unitamente alla retribuzione relativa al mese d'ottobre verrà corrisposto un'anticipazione del salario variabile relativo all'anno 2002 del valore corrispondente a:

Euro	517	per il territorio Emilia Lombardia	al 4 livello riparametrato
Euro	402	per il territorio Friuli Venezia Giulia/Veneto	al 4 livello riparametrato

A conclusione le parti concordano che il Salario Variabile 2002 è regolamentato in coerenza con i contenuti del Protocollo del 23 .7.93 ed è inoltre, stante la sua natura e valenza ,da considerare nell'ambito di quei trattamenti retributivi che sono destinati a godere di più favorevoli regimi contributivi, previdenziali o fiscali.

COOP CONSUMATORI NORDEST

Le OO.SS.

Allegato A

Verbale d'incontro

In data odierna si mettono agli atti le riflessioni della commissione paritetica designata, dal disposto del contratto integrativo aziendale stipulato in data 10 Maggio 2002, a proporre alle parti sottoscrittrici del suddetto accordo i nuovi criteri di riferimento per la definizione e corresponsione del salario variabile per i dipendenti di Coop Consumatori Nordest.

La discussione fino ad oggi svolta in commissione in maniera ampia ed approfondita ha messo in luce il comune intento di arrivare alla definizione di un sistema di retribuzione variabile, sulla base del mandato ricevuto dal contratto, definendo parametri di punto vendita che siano riconducibili e facilmente rilevabili rispetto all'attività lavorativa essendo il punto vendita/unità operativa il luogo maggiormente idoneo ad individuare obiettivi e parametri che valorizzino anche economicamente i miglioramenti raggiunti collettivamente dai lavoratori.

Da parte sindacale si rileva perciò la necessità che nell'ambito del sistema di relazioni sindacali contrattualmente previsto si approntì un modello organizzativo che consenta maggiore partecipazione dei dipendenti nella determinazione dell'organizzazione del lavoro dell'unità produttiva nell'ambito generale dell'organizzazione aziendale, favorendo così l'individuazione di parametri strettamente correlati alla possibilità di partecipazione dei lavoratori al processo d'acquisizione degli obiettivi posti dagli stessi e caratterizzati dalla facilità di comprensione e da processi lineari e trasparenti di misurabilità dei dati.

Per parte sindacale si è altresì sottolineato che nella definizione dei parametri di pdv/uo si debba tenere prevalentemente conto di parametri qualitativi, possibilmente aggregabili per reparti anche diversi, ma che possano costituire l'indice complessivo di PDV.

In questo contesto la commissione ha pertanto analizzato e condiviso un criterio di distribuzione della ricchezza prodotta dall'azienda tale da garantire incrementi retributivi per i lavoratori e redditività disponibile per l'azienda a sostegno dello sviluppo e degli investimenti allo stesso collegati.

La commissione ritiene di dover proseguire la sua attività per la definizione dei parametrici PDV/UO per l'anno 2003 ed in ogni caso per il periodo di validità del vigente contratto integrativo aziendale individuando nelle metodologie d'indagine sulla soddisfazione del cliente attualmente praticate in azienda (cliente misterioso) e negli indicatori nella stesse contenuti, una possibile base per sviluppare il metodo da adottarsi in futuro e suggerisce di individuare metodi e correttivi per considerare le variabili esterne al pdv e non influenzabili dall'attività lavorativa. .

La Commissione, sottolineando la particolarità dell'anno 2002 che si ritiene debba necessariamente subire gli effetti di una transizione dal vecchio al nuovo sistema, affida alle parti una riflessione in merito alla situazione creatasi per la definizione del SV per l'anno in corso ed evidenzia che il problema potrebbe essere affrontato, per il solo 2002 ed in funzione transitoria, con l'assunzione di parametri quantitativi

A tale proposito, data inoltre l'impossibilità di affidare obiettivi e individuare i parametri qualitativi di pdv/uo si condivide di proporre con esclusivo effetto per l'anno 2002 i parametri di PDV sulla base del seguente schema

La RNGC	50%
le VENDITE	30%
l' MC/1	20%

Le percentuali così indicate si applicheranno in presenza del raggiungimento degli obiettivi previsti dal preventivo 2002.

Il parametro aziendale potrebbe essere legato all'andamento del RNGC anche espresso in una griglia a valore assoluto come da All. 1)

In merito all'anticipo del salario variabile per l'anno 2002 la Commissione propone di corrispondere unitamente alla retribuzione del mese di Ottobre 2002 un'anticipazione pari ad euro 517 per il territorio Emilia Lombardia e Euro 412 per il Territorio Friuli Venezia Giulia/ Veneto.

Gli importi di cui sopra si riferiscono al 4° livello a tempo pieno.

La Commissione ritiene di dover continuare i propri lavori per la definizione dei parametri 2003 che dovranno concludersi entro il 30.11.2002.

Reggio Emilia 3 luglio 2002

LA COMMISSIONE

All.1)

COMMISSIONE SALARIO VARIABILE
ANNO 2002

GRIGLIA DI EROGAZIONE PARAMETRO AZIENDALE

	RNGC IN EURO				AZIENDALE
A2	DA >	0	FINO A	1.221.421	-
A1	DA >	1.221.421	FINO A	2.442.841	180,76
A	DA >	2.442.841	FINO A	3.664.262	232,41
B	DA >	3.664.262	FINO A	5.270.443	303,42
C	DA >	5.270.443	FINO A	6.892.117	428,66
D	DA >	6.892.117	FINO A	8.108.373	503,77
E	DA >	8.108.373	FINO A	8.919.211	568,1
F	DA >	8.919.211	FINO A	10.540.885	619,75
G	OLTRE	10.540.885			723,04

All.1)

SALARIO VARIABILE COOP CONSUMATORI NORDEST
ANNO 2002

PARAMETRI DI PDV	
RNGC	50%
VENDITE	30%
MC1	20%

PARAMETRO	Miglioramento preventivo	Miglioramento consuntivo-peggioramento preventivo	Peggioramento consuntivo
RNGGC +0	50%	25%	12,5%
RNGGC -0	16,5%	12,5%	0,0%
VENDITE	30,0%	15,0%	
MC1	20%	10%	

ESEMPIO= IPOTESI RISULTATO FASCIA D			
PARAMETRO	Miglioramento preventivo	Miglioramento consuntivo-peggioramento preventivo	Peggioramento consuntivo
RNGC + 0	251,77	125,89	62,94
RNGC - 0	83,09	62,94	0
VENDITE	151,07	75,53	
MC1	100,71	50,36	

All.2)

SALARIO VARIABILE COOP CONSUMATORI NORDEST
ANNO 2002

GRIGLIA DI EROGAZIONE PARAMETRO PDV

	RNGC IN EURO				PDV	RNGC 50%	VENDITE 30%	MC1 20%	Totale
A2	DA >	0	FINO A	1.221.421	180,76	90,38	54	36	180,76
A1	DA >	1.221.421	FINO A	2.442.841	180,76	90,38	54,23	36	180,76
A	DA >	2.442.841	FINO A	3.664.262	232,41	116,21	69,72	46	232,41
B	DA >	3.664.262	FINO A	5.270.443	303,42	151,71	91,03	61	303,42
C	DA >	5.270.443	FINO A	6.892.117	428,66	214,33	128,60	86	428,66
D	DA >	6.892.117	FINO A	8.108.373	503,55	251,77	151,07	101	503,55
E	DA >	8.108.373	FINO A	8.919.211	568,10	284,05	170,43	114	568,10
F	DA >	8.919.211	FINO A	10.540.885	619,75	309,87	185,93	124	619,75
G	OLTRE	10.540.885			723,04	361,52	216,91	145	723,04

All.3)

SALARIO VARIABILE COOP CONSUMATORI NORDEST
ANNO 2002

GRIGLIA DI EROGAZIONE PARAMETRO AZIENDALE

	RNGC IN EURO				AZIENDALE
A2	DA >	0	FINO A	1.221.421	-
A1	DA >	1.221.421	FINO A	2.442.841	180,76
A	DA >	2.442.841	FINO A	3.664.262	232,41
B	DA >	3.664.262	FINO A	5.270.443	303,42
C	DA >	5.270.443	FINO A	6.892.117	428,66
D	DA >	6.892.117	FINO A	8.108.373	503,55
E	DA >	8.108.373	FINO A	8.919.211	568,10
F	DA >	8.919.211	FINO A	10.540.885	619,75
G	OLTRE	10.540.885			723,04

All.4)

SALARIO VARIABILE COOP CONSUMATORI NORDEST
ANNO 2002

SCHEMA SALARIO VARIABILE 2002

	RNGC IN EURO				AZIENDALE	PDV	TOTALE
A2	DA >	0	FINO A	1.221.421	0	180,76	180,76
A1	DA >	1.221.421	FINO A	2.442.841	180,76	180,76	361,52
A	DA >	2.442.841	FINO A	3.664.262	232,41	232,41	464,82
B	DA >	3.664.262	FINO A	5.270.443	303,42	303,42	606,84
C	DA >	5.270.443	FINO A	6.892.117	428,66	428,66	857,32
D	DA >	6.892.117	FINO A	8.108.373	503,55	503,55	1.007,10
E	DA >	8.108.373	FINO A	8.919.211	568,10	568,10	1.136,20
F	DA >	8.919.211	FINO A	10.540.885	619,75	619,75	1.239,50
G	OLTRE	10.540.885			723,04	723,04	1.446,08

All.5)

SALARIO VARIABILE COOP CONSUMATORI NORDEST
ANNO 2002

PARACADUTE EMILIA LOMBARDIA

Come contratto integrativo aziendale 13/3/1998

PARAMETRO TERRITORIALE				
MC1/O.Prod.				EROGAZIONE L.
>		≤	2.000	0
>	2.000	≤	3.000	150.000
>	3.000	≤	4.500	225.000
>	4.500	≤	6.500	325.000
>	6.500	≤	8.000	425.000
>	8.000	≤	9.500	550.000
>	9.500	≤	11.000	675.000
>	11.000	≤	12.500	800.000
>	12.500	≤	12.500	925.000
>	14.000	≤	15.500	1.050.000
>	15.500	≤	17.000	1.200.000
>	17.000			1.350.000
MC1/O.Prod.				EROGAZIONE €.
		≤	1,0329	0
>	1,03291	≤	1,5494	77,47
>	1,54937	≤	2,3241	116,20
>	2,32406	≤	3,3570	167,85
>	3,35697	≤	4,13166	219,49
>	4,131655	≤	4,90634	284,05
>	4,906341	≤	5,6810	348,61
>	5,681026	≤	6,45571	413,17
>	6,455711	≤	6,45571	477,72
>	7,230397	≤	8,00508	542,28
>	8,005082	≤	8,77977	619,75
>	8,779767			697,22